

# Dal tramonto dello sviluppo all'alba dell'umanesimo bioregionale (bioumanesimo)



## Scheda introduttiva al primo seminario, a cura di Fabio Parascandolo

Gli audiovisivi caricati qui di seguito in due parti distinte scaturiscono da un seminario del 18 novembre 2023 presso *In Our Garden*, in Via Santu Lianu 124 a Quartu Sant'Elena, intitolato *Esseri umani e resto del vivente: geografia delle relazioni agroalimentari*.

### Il seminario

Rappresenta il primo incontro di un ciclo di appuntamenti ancora in itinere e dedicato alla proposta di un *umanesimo bioregionale*, da intendersi come un'insieme di strategie d'azione "dal basso", per quanto possibile riparative dei fallimenti dello sviluppo (ovvero delle perduranti criticità sociali, economiche ed ecologiche del mondo attuale, esaminate con un approccio bio-geo-evolutivo). Il seminario verte sui processi storici e territoriali di modernizzazione delle pratiche agricole, con un focus su aspetti (bio)regionali, particolarmente riferiti alla Sardegna. Vi è svolta una sintetica disamina dei fattori economici, ecologici e sociali intervenuti nel tempo a modificare i sistemi agroalimentari, via via che si sono sviluppate modalità organizzative sempre più monoculturali, integrate e centralmente pianificate di produzione e consumo. Sono presenti verso la fine suggerimenti bibliografici e indicazioni sistemiche sulle trasformazioni in atto. L'ultima parte del seminario comprende un breve estratto dal documentario *NO FARMERS, NO FOOD - Mangerai gli insetti?*

### Note integrative

1) Il "manifesto terra viva" citato è un'opera di Navdanya International: *Terra Viva. Our Soil, Our Commons, Our Future. A new vision for Planetary Citizenship*, Firenze, 2015 (liberamente scaricabile, anche in lingua italiana);  
2) Oltre alle fonti citate in singole diapositive, vi sono immagini della presentazione che riproducono documentazioni facenti capo ai seguenti autori (che ringrazio): Paola De Meo (cooperante internazionale); Giulio Vulcano (pianificatore territoriale e ambientale); Rossano Pazzagli e Gabriella Bonini (storici); Emanuele Gosamo (agronomo); I commenti e le interpretazioni di questi documenti sono mie personali.

### Approfondimento sulla conclusione

*No farmers, no food. Will you eat bugs?* è stato realizzato da Epoch Original e presentato per la prima volta in Texas durante lo *Stop 30x30 Summit* il 23 settembre 2023. Espone l'agenda delle "politiche verdi" globali, narrando le vicissitudini di aziende agricole costrette a chiudere, l'impatto che ciò avrà sulla disponibilità di cibo e i motivi per cui gli insetti vengono spinti come soluzione "verde". Roman Balmakov, giornalista e conduttore di "Facts Matter" (EpochTV), indaga la questione attraverso varie interviste. Nelle recenti politiche ambientali e agricole di tre paesi che seguono modelli di transizione orientati al "Green deal" (USA, Olanda e Sri Lanka), gli autori evidenziano una "guerra" contro coltivatori e allevatori, specialmente i soggetti medio-piccoli che non si convertono ai più aggiornati modelli agroindustriali. Mentre i prezzi al dettaglio dei prodotti alimentari convenzionali tendono globalmente ad aumentare, diversi leader mondiali affermano che la causa ultima dei mutamenti in corso risiede nel cambiamento climatico, proclamando l'urgenza di provvedimenti sempre più incisivi per "salvare il pianeta"; le loro soluzioni riguardano tutti i cittadini e fanno parte dell'Agenda 2030 dell'ONU. Le transizioni programmate per modificare i modi "tradizionali" di alimentarsi degli esseri umani potrebbero però innescare l'aggravamento di crisi socioeconomiche già in corso.